

**ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"EINAUDI-BARONIO" di SORA (Fr)**

SETTORE ECONOMICO

**Indirizzo: A.F.M. - Amministrazione, Finanze e Marketing
Articolazione S.I.A. – Sistemi Informativi Aziendali**



A.S. 2014/2015

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V Q

A cura del docente coordinatore del Consiglio di classe
prof. Facchini Sandro

Indice

- 1 Composizione del Consiglio di classe
- 2 Informazioni generali sull'Istituto
- 3 Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento del ragioniere perito aziendale ed esperto in Sistemi Informativi Aziendali
- 4 Composizione della classe
- 5 Presentazione della classe
- 6 Continuità didattica
- 7 Gli obiettivi
- 8 Metodologie
- 9 Materiali didattici
- 10 Verifica e valutazione
- 11 Attività curricolari, extracurricolari e integrative
- 12 La terza prova
- 13 I Crediti

ALLEGATI:

1. Griglie di valutazione:

- a. Attività didattica in genere
- b. Prima prova scritta
- c. Seconda prova scritta
- d. Terza prova
- e. Colloqui

2. Schede informative disciplinari

1) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	INCARICO
	Del Castello Vinicio	Dirigente Scolastico
Italiano e Storia	Villa Paola	Membro interno
Diritto ed Economia	Facchini Sandro	Membro interno - Coordinatore
Economia Aziendale	Marchione Rosetta	
Matematica	Salvatore Renato	Membro interno
Inglese	Ruggieri Maria Letizia	
Informatica	Evangelista Antonella	
Lab. Matematica, Informatica ed Economia Aziendale	Caldaroni Antonio	
Educazione Fisica	Pellegrini Alfredo	
Religione	Tuzj Gianpiero	

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Einaudi-Baronio" di Sora, è stato istituito nel presente anno scolastico e deriva dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Cesare Baronio" e l'Istituto Professionale "Luigi Einaudi".

In particolare la classe 5, sezione Q, ha intrapreso il quinquennio nell'ambito del primo Istituto appena sopra indicato.

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Statale "Cesare Baronio" viene fondato nel 1922 e regificato nel 1925. Nel 1933 è riconosciuto come "Regio Istituto Tecnico Commerciale per Geometri" a norma dell'art. 3 della legge 15 giugno 1931 n. 889 e definito "Ente dotato di personalità giuridica e di autonomia nel suo funzionamento e sottoposto alla Vigilanza del Ministero dell'Educazione Nazionale" (S. Rossore, 31 agosto 1933-XI-f.to Vittorio Emanuele).

Nell'ambito della riforma scolastica è stato collocato tra gli **Istituti Tecnici con indirizzo Economico** (Amministrazione, Finanza e Marketing) e **Tecnologico** (Costruzioni, Ambiente e Territorio). Per la classe 5, sezione Q, il presente anno scolastico rappresenta il primo anno di sostenimento dell'Esame di Stato nel nuovo ordinamento del Settore Economico, Indirizzo A.F.M. (Amministrazione, Finanze e Marketing), articolazione S.I.A. (Sistemi Informativi Aziendali).

3) PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE di RIFERIMENTO

PECUP – ISTITUTI TECNICI D.P.R. 15 Marzo 2010 n. 88

ALLEGATO A

Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici

2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli ISTITUTI TECNICI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- 1) *agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;*
- 2) *utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;*
- 3) *padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;*
- 4) *riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;*
- 5) *riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;*
- 6) *stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;*
- 7) *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;*
- 8) *riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;*
- 9) *individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;*
- 10) *riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;*
- 11) *collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;*
- 12) *utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;*

- 13) *riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;*
- 14) *padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;*
- 15) *possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;*
- 16) *collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;*
- 17) *utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;*
- 18) *padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;*
- 19) *utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;*
- 20) *cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;*
- 21) *saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;*
- 22) *analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;*
- 23) *essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.*

2.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- 1) *analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;*
- 2) *riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;*
- 3) *riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;*
- 4) *analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;*
- 5) *orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;*
- 6) *intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;*
- 7) *utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;*
- 8) *distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;*
- 9) *agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;*
- 10) *elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;*
- 11) *analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.*

B1 – INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

PROFILO

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- 1) *rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;*
- 2) *redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;*
- 3) *gestire adempimenti di natura fiscale;*
- 4) *collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;*
- 5) *svolgere attività di marketing;*
- 6) *collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;*
- 7) *utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.*

Nell'articolazione “**SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

4) COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N°	COGNOME	NOME
1	BABUSCI	Mattia
2	BUTHI	Mirela
3	BUTHI	Rabihane
4	CONTE	Davide
5	D'AMBROSIO	Eleonora
6	DE GASPERIS	Andrea
7	DI GIULIO	Piergiorgio
8	LAVARONE	Eleonora
9	LOSURDO	Lorenzo
10	MARTINI	Maria Rachele
11	NUZZO	Francesco
12	POLITI	Arianna
13	SANTORO	Alessia
14	SARDELLITTI	Mattia
15	SCACCIA	Domenico
16	TEODONIO	Martina
17	TOMEI	Matteo

5) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V Q è composta da 17 alunni, 8 ragazze e 9 ragazzi, la maggior parte dei quali proviene da paesi limitrofi all'Istituto e pertanto vive in modo significativo il problema del pendolarismo.

All'inizio del triennio la V Q si è formata con l'accorpamento di due seconde. Questa situazione ha provocato qualche difficoltà relazionale che è stata superata facilmente già nel terzo anno e non ha mai creato problematiche disciplinari. Il rapporto con i docenti è stato sempre caratterizzato da un atteggiamento sereno e cordiale, nel costante rispetto delle regole dell'Istituto.

La classe, dal punto di vista **disciplinare**, si è sempre comportata in modo corretto nelle varie attività didattiche, para-inter ed extrascolastiche. Infatti, nelle innumerevoli iniziative proposte, la maggior parte della classe si è sempre mostrata interessata e disponibile al dialogo educativo nonché attenta ai consigli finalizzati allo sviluppo di migliori competenze e capacità.

Tale positivo atteggiamento, tuttavia, non è riuscito a realizzare una corrispondente situazione sotto il **profilo didattico**, in particolare nella conoscenza dei contenuti fondamentali delle discipline, nella capacità di sintetizzare, di relazionare e, soprattutto per un gruppo, di stabilire criticamente rapporti di interdisciplinarietà. I risultati perciò risultano essere, in linea generale, inferiori alle aspettative, e talune situazioni che potenzialmente apparivano come apprezzabili se non addirittura eccellenti, si sono gradualmente ridimensionate, specialmente nell'ultimo trimestre in cui, paradossalmente, l'impegno è risultato ancor più discontinuo. Probabilmente è mancata, a livello individuale, la costanza nell'applicazione e la volontà di conseguire i risultati anche quando ciò richiedeva sforzi e sacrifici consistenti.

Nella classe, inoltre, non mancano elementi deboli dal punto di vista didattico che già all'inizio del triennio mostravano carenze nei prerequisiti. Tuttavia si è notato in loro una certa acquisizione almeno degli obiettivi minimi grazie al lavoro di recupero dei docenti, ma soprattutto al clima aperto all'apprendimento didattico che si è determinato fra gli alunni. Per i discenti che hanno mostrato significative carenze in qualche disciplina il Consiglio di classe, pur registrando tale situazione di difficoltà, ha ritenuto di poter valutare positivamente il superamento degli schemi puramente nozionistici cui gli allievi sono pervenuti alla conclusione del percorso di studio.

Per altro verso, va rilevato che, l'impegno discontinuo e a tratti inadeguato sopra evidenziato, non ha impedito alla classe di partecipare con profitto alla competizione **Young Business Talents**, che pure richiedeva analisi ed applicazione. I ragazzi si sono per lo più distinti nella gara e 4 di essi sono riusciti addirittura a classificarsi alla finale nazionale di Milano.

Il Consiglio di classe sin dal terzo anno del corso di studi si è adoperato in modo che tutti gli allievi fossero consapevolmente in grado di operare delle scelte autonome, in relazione alle proprie possibilità ed ai propri limiti e i risultati possono considerarsi, per alcuni versi, soddisfacenti. Nel complesso la scolaresca presenta un livello di preparazione nel complesso accettabile pur caratterizzandosi per una composizione alquanto eterogenea:

1. **per formazione:** la classe si è originata dall'unione di due seconde distinte tra loro per metodologie didattiche e per apprendimento che ha determinato una notevole diversificazione nei livelli di partenza e nella preparazione raggiunta.

2. **per motivazione:** gli alunni sono diversamente motivati all'apprendimento, ma tutti considerano la scuola un luogo opportuno per la crescita personale e per la maturazione dell'identità di cittadini responsabili e rispettosi delle regole di una società civile e democratica.

Da tali premesse si desume che l'autonomia nell'assimilazione dei contenuti, la padronanza espositiva e lessicale e la capacità di riflessione critica risultano naturalmente differenziati a seconda del punto di partenza, delle potenzialità individuali, del grado di motivazione e di impegno e dell'acquisizione di un metodo di studio solido ed efficace.

A conclusione del percorso di studi, gli alunni risultano suddivisi in **tre fasce di livello:**

- ❖ **la prima** è composta da un esiguo gruppo di allievi con profitto discreto;
- ❖ **la seconda**, più numerosa, si attesta su risultati sufficienti;
- ❖ **la terza** raggiunge livelli mediamente sufficienti nel profitto.

I programmi sono stati adeguati alla classe e, dunque, si fa riferimento al consuntivo delle attività disciplinari dei singoli docenti che sono parte integrante di tale documento.

6) CONTINUITÀ DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Materia	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
MARCHIONE Rosetta	ECONOMIA AZIENDALE	SI	SI	SI
FACCHINI Sandro	DIRITTO E SCIENZA FINANZE	SI	SI	SI
RUGGIERI M. Letizia	INGLESE	SI	SI	SI
SALVATORE Renato	MATEMATICA	SI	SI	SI
EVANGELISTA Antonella	INFORMATICA	SI	SI	SI
VILLA Paola	ITALIANO E STORIA	SI	SI	SI
PELLEGRINI Alfredo	EDUCAZIONE FISICA	SI	SI	SI
TUZJ Gianpiero	RELIGIONE	SI	SI	SI
CALDARONI Antonio	Lab. Matematica, Informatica, Economia aziendale	SI	SI	SI

7) GLI OBIETTIVI DELL'ISTITUTO

L'Istituto vuole essere un centro propulsore di:

- SAPERE (saperi e conoscenze delle discipline)
- SAPER FARE (abilità)
- SAPER ESSERE (competenze, affermazione dei valori educativi, comportamento in situazioni)
- SAPER DIVENIRE (governo dei cambiamenti per una crescita positiva)

e si propone di:

- rispondere alle esigenze degli studenti e delle famiglie;
- migliorare i processi formativi, aiutando i giovani ad acquisire consapevolezza dei propri bisogni, delle proprie potenzialità;
- creare occasioni di incontro di lunga durata ed interesse che offrano ai giovani la possibilità di conoscersi, confrontarsi, crescere;
- favorire un'educazione interculturale con altre realtà che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé.

A tal fine il **Consiglio della classe V Q** ha progettato l'azione educativa in riferimento agli obiettivi ritenuti fondamentali nel Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto e di seguito elencati in sintesi:

- Perseguimento del successo formativo
- Potenziamento dello studio delle lingue comunitarie e delle conoscenze informatiche
- Potenziamento delle azioni di orientamento, sia in funzione del proseguimento degli studi che dell'inserimento nel mondo del lavoro

7.a) Obiettivi formativi ed educativi

- allargamento degli orizzonti socio-culturali;
- accrescimento globale delle abilità progettuali;
- sviluppo armonico della personalità, del senso di responsabilità, della coscienza acritica;
- la capacità di valutare le situazioni e di prendere decisioni, soprattutto in riferimento alle scelte scolastiche e professionali.

7.b) Obiettivi comportamentali

- capacità di partecipare a colloqui e dibattiti ascoltando e intervenendo;
- capacità di comunicare quale strumento per vivere i rapporti con gli altri;
- consuetudine al confronto con le altre persone basata sulla tolleranza, sul rispetto delle diversità, delle idee e dei valori altrui, delle regole sociali;
- consuetudine alla solidarietà con gli altri e al rispetto dell'ambiente in cui si vive;
- crescita della stima verso se stessi e verso gli altri.

7.c) Obiettivi cognitive ed operativi

- acquisizione dei contenuti delle varie discipline;
- accrescimento della capacità di pensiero;
- potenziamento delle capacità logiche, analitiche e sintetiche;
- acquisizione di un autonomo metodo di studio e della capacità di modularlo in

riferimento alle diverse discipline.

7.d) Obiettivi del Consiglio di Classe espressi in termini di conoscenze, competenze e abilità.

Il Consiglio ritiene che, quanto alle conoscenze, la classe abbia risposto in misura e qualità differenziate in relazione all'interesse e all'impegno individualmente espressi; mediamente le conoscenze acquisite sono sufficienti, con significative variazioni sul piano individuale. Per quanto attiene le competenze e le abilità di seguito elencate, esse sono state conseguite in modo più sensibilmente differenziato, sempre a seconda delle attitudini individuali e dell'impegno personale, attestandosi ad un livello globalmente accettabile, pur in presenza di pochi casi di fragilità. Solo pochi allievi hanno sviluppato in modo soddisfacente la capacità di intraprendere percorsi autonomi di approfondimento. In ambito disciplinare si fa riferimento alle relazioni dei singoli docenti.

Competenze

Gli studenti dimostrano, in generale, di:

- comprendere testi, messaggi, fenomeni, leggi, teorie e quanto specificato nelle relazioni disciplinari;
- analizzare testi, fenomeni, contesti culturali;
- comprendere le richieste di un interlocutore;
- rispondere alle richieste in modo pertinente;
- organizzare le proprie attività sulla base delle consegne;
- riformulare un percorso indicato;
- documentare un percorso conoscitivo.

Abilità

Gli studenti, in generale, sono in grado di:

- collegare e rielaborare informazioni provenienti da testi e ambiti disciplinari affini;
- formulare giudizi di merito su quanto studiato;
- impiegare linguaggi e registri specifici, tendendo a perseguire l'efficacia linguistica e comunicativa.

8) METODOLOGIE

Con l'intenzione di porre sempre al centro del rapporto scolastico la persona dello studente e la sua formazione culturale e umana, i Docenti del Consiglio di Classe hanno adottato le seguenti metodologie:

- lezione frontale, soprattutto per fornire informazioni, conoscenze propedeutiche, istruzioni di lavoro, in apertura e in chiusura degli argomenti trattati;
- lezione dialogica, per coinvolgere gli studenti alla partecipazione interattiva;
- recupero curricolare;
- corsi di recupero;
- lezioni multimediali per le discipline che dispongono di materiale adeguato;
- attività di laboratorio;
- E-learning (docebo), clouding e condivisione

9) MATERIALI DIDATTICI

- Manuali e testi adottati per le diverse discipline;
- Appunti e schede predisposte dai Docenti;
- Fotocopie e dispense;
- Mezzi audiovisivi;
- Laboratori;
- Rete Internet;
- Attrezzature e impianti sportivi.

10) VERIFICA E VALUTAZIONE

Il raggiungimento degli obiettivi cognitivi fissati è stato misurato attraverso la valutazione di prove scritte e orali. Il Consiglio di classe ha fatto ricorso alle verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, e alle verifiche sommative, per il controllo del processo scolastico. In linea di massima per ogni disciplina sono state effettuate almeno due verifiche orali per ogni trimestre affiancate da altrettante prove scritte di vario tipo. La valutazione è stata costantemente riferita ai livelli di partenza individuali e di classe, alle capacità singole e complessive, agli obiettivi prefissati. Si è tenuto conto della maturazione progressiva dei singoli allievi e, superando la pura fiscalità sommativa, la valutazione delle prove ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- ❖ capacità di usare un linguaggio specifico nelle varie discipline;
- ❖ capacità di "sapere" e "saper fare" relative all'argomento in oggetto;
- ❖ capacità di analisi e sintesi;
- ❖ capacità logiche oltre che mnemoniche;
- ❖ - capacità di collegamento all'interno della disciplina e/o con altre discipline

Per le **prove scritte** si è tenuto conto anche della coerenza con le richieste delle

tracce, della correttezza delle procedure e della strutturazione formale; mentre per le prove orali si è tenuto conto della pertinenza nell'elaborazione delle risposte e della capacità espressiva.

La valutazione è stata condotta dagli insegnanti in modo generalmente concorde, facendo riferimento allo schema seguente, che trova una sua esposizione più dettagliata nell'allegato "A" per l'attività didattica in genere.

In particolare per le prove scritte oggetto d'esame, Italiano ed Economia Aziendale, per la Terza prova scritta e per il colloquio sono state utilizzate le griglie allegate.

11) ATTIVITÀ CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE

Nel corso dell'anno scolastico 2014-2015 la classe V Q è stata coinvolta nella partecipazione a numerose attività curriculari, extra curriculari ed integrative di seguito indicate:

- Progetto **“Salute e prevenzione dei tumori dell'apparato riproduttivo”**, incontro con il medico tenutosi nell'Istituto nel mese di novembre 2014;
- **“La più bella del mondo”**, trasmissione televisiva realizzata da Roberto Benigni ad illustrazione dei primi 12 articoli della Costituzione della Repubblica italiana; i ragazzi, in data 29 novembre 2014, hanno partecipato alla visione della trasmissione ed al successivo dibattito sviluppatosi con l'insegnante;
- **“Incontro con l'esercito italiano”**, con la partecipazione di ufficiali e sottufficiali dell'esercito, per la promozione dell'arruolamento in detto corpo, tenutosi nel mese di dicembre 2014;
- **“Essere donna oggi”**, giornata di mobilitazione contro la violenza sulle donne, attraverso poesie, canti e recitazioni, organizzata il 12 gennaio 2015 nel cortile dell'Istituto con la partecipazione dei familiari di Palleschi Gilberta, barbaramente uccisa appena qualche giorno prima;
- **“Il giorno della memoria”**, in data 25 gennaio 2015, in occasione dell'anniversario a ricordo della Shoa, delle leggi razziali e della persecuzione italiana dei cittadini ebrei, manifestazione tenutasi presso l'Auditorium dell'Istituto con poesie, filmati, canti e recitazioni;
- **“Corso di pronto soccorso”**, a cura di funzionari della locale ASL, tenutosi presso la palestra dell'Istituto nel mese di gennaio 2015;
- **“Giuramento del neo-eletto Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella”**; in data 2 febbraio 2015 gli alunni hanno assistito in diretta alla cerimonia del giuramento del Presidente a cui ha fatto seguito un dibattito sul significato dell'evento e sui suoi risvolti istituzionali;
- Progetto **“Dona il sangue e salva una vita”** presso AVIS dell'Ospedale SS. Trinità di Sora, nel corso del mese di febbraio 2015;
- Progetto **“Caritas”** che nel mese di febbraio 2015, nell'ambito delle iniziative di volontariato, ha visto impegnati nel servizio di mensa presso la sede di Roma, quasi tutti gli alunni per una intera giornata;
- **“Il giovane favoloso”**; in data 9 marzo 2015 gli alunni hanno partecipato alla visione del film sulla vita di Giacomo Leopardi, per poi prendere parte al dibattito successivo sui temi proposti;
- **“L'Amministrazione del condominio”**; convegno tenutosi a Sora, in Piazza Mayer Ross, nell'auditorium comunale in data 20 marzo 2015, a cui hanno preso parte gli alunni per gli interessanti punti di contatto con il percorso di studio effettuato;

- **“Vinitaly”**, Fiera internazionale del vino tenutasi di Verona dal 22 al 25 marzo 2015, a cui ha preso parte una delegazione di studenti della classe;
- **“Young Business Talents”**, competizione di simulazione di decisioni aziendali, con partecipazione della squadra **“BARONIOTEAM”** alla finale nazionale tenutasi a Milano il 10 aprile 2015 (vedasi relazione allegata);
- **“Corso di scuola guida”**; convegno tenutosi nell’Auditorium dell’Istituto, a cura di funzionari della motorizzazione provinciale di Frosinone, nel mese di maggio 2015, in occasione della campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale;
- **Ecdl e Nuova Ecdl**

Attività di orientamento post secondario in uscita (università o lavoro)

- Progetto **“Stage presso imprese convenzionate”** con l’Istituto, che ha visto diversi alunni impegnati durante l’estate 2014, prevalentemente presso aziende del comprensorio di Sora: hanno avuto così modo di approfondire tematiche relative agli aspetti pratici della loro professione;
- **“Salone dello studente”**; giornata di orientamento post-universitario tenutasi a Roma tra il 28 e 30 ottobre 2015 e organizzata dalle maggiori università italiane al fine di illustrare le relative proposte di offerta formativa. Gli alunni vi hanno partecipato in massa con interesse ed attenzione.

Progetto

YOUNG BUSINESS TALENTS

Finalissima di Milano del 10 aprile 2015
La città di Sora con l'I.I.S. Einaudi-Baronio era presente
con ben 7 squadre su 75
La competizione si è svolta a Piazza Affari
nello storico palazzo della Borsa valori italiana
Ai Demons il primo posto del girone

Nell'ambito delle varie iniziative previste per l'arricchimento dell'offerta formativa dell'I.I.S. "Cesare Baronio", Settore economico, Indirizzo A.F.M., Articolazione S.I.A., anche nell'anno scolastico 2014-2015 è stato riproposto il progetto "*Young Business Talents*".

I pronostici della vigilia sono stati assolutamente confermati e alla finale nazionale tenutasi a Milano il **10 aprile 2015**, su 75 squadre ammesse a partecipare a questa conclusiva fase del Young Business Talents, 7 squadre erano di provenienza dell'I.I.S. "Einaudi-Baronio" di Sora, Settore Economico, Indirizzo Amministrazione, Finanze e Marketing: i ragazzi di "Ragioneria", per intenderci.

La competizione, riservata agli studenti di età compresa tra i 15 ed i 21 anni iscritti ad un Istituto di scuola media superiore, consisteva in una **gara di simulazione di decisioni aziendali** di carattere tecnico, organizzativo, finanziario, economico e di marketing. Tutta la competizione si è svolta sulla rete internet, attraverso il sofisticato simulatore d'impresa MMT di Praxis MMT, in cui le decisioni strategiche adottate dagli studenti si traducono in bilanci di esercizio che mettono in evidenza i risultati economici, finanziari e patrimoniali conseguiti. In base all'utile o alla perdita ottenuti in ciascun anno di simulazione il software assegna uno specifico punteggio con cui si formano le classifiche. Il simulatore permette così ai partecipanti di comportarsi come se fossero all'interno di un'azienda reale, prendendo decisioni, lavorando in gruppo e confrontandosi con i concorrenti.

La gara, partita nel mese di settembre 2014 con ben 634 squadre di tutta Italia e 2.320 partecipanti, ha attraversato le fasi dei sedicesimi, degli ottavi, dei quarti e delle semifinali. Le migliori 75 semifinaliste d'Italia sono state ammesse alla finalissima di Milano, a Piazza Affari, nel prestigioso "Palazzo Mezzanotte", sede storica della Borsa valori italiana.

I futuri "Ragionieri" di Sora concorrevano nella Regione 3, formata da Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia e Sardegna. Al suddetto raggruppamento sono state assegnate n. 15 finaliste su 75 e, come già evidenziato, l'Istituto sorano nei primi 15 posti è riuscito a collocare ben 7 squadre, occupando addirittura il 1° e il 2° posto in classifica! Un risultato che gli stessi organizzatori della manifestazione hanno considerato eccezionale! Si consideri che nella Regione Lazio si sono classificate solo 8 squadre, 1 di Roma e ben 7 di Sora!

Alla finale hanno preso parte le "Imprese" di seguito indicate secondo l'ordine di classifica delle semifinali con i rispettivi componenti:

Classifica	Squadra	Classe	Team
1°	BARONIOTEAM	5Q	Babusci Mattia, Santoro Alessia, Teodonio Martina, Politi Arianna
2°	B_TEAM	5P	Tomei Danilo, Tersigni Francesco, Mollicone Andrea, Enea Stefano
4°	LADD	4P	Polselli Alessandro, Calcagni Davide, Colantonio Luigi, Compagnone Damiano
6°	FYMMDESIGN	4Q	Lupo Mattia, Bauco Francesco, Caringi Ylenia, Rotondi Marianna,
9°	BLACKTEAM	5P	Franchitti Fabrizio, Alonzi Gianpaolo, Ferrari Mirko, Parravano Andrea
10°	DEMONS	3Q	Bruni Martina, Gabriele Aurora, Lombardozzi Sara, Mariani Simona
15°	BCD	4Q	Bartolomucci Matteo, Cellucci Francesco, Iozzi Denise

Ma non è tutto! I futuri esperti in Amministrazione, Finanza e Marketing sorani nelle semifinali hanno conquistato anche il 16°, il 17° e il 18° posto con le squadre VESPE (4P), FREEIDEA (5Q) e THEFUTURE SRL (4P), mancando la qualificazione alla finale per soli 3 punti dalla quindicesima, classificatasi con 1.500 punti!

In finale, la squadra "Demons" della classe 3Q dell'Istituto è riuscita ad aggiudicarsi il 1° posto nel girone n. 7, con la vincita di un premio in denaro di € 400,00 come tra l'altro evidenziato da un vistoso cartellone celebrativo. Alle alunne Bruni Martina, Gabriele Aurora, Lombardozzi Sara e Mariani Simona che sono riuscite a conquistare tale prestigioso risultato e a tutti coloro che si sono impegnati in tale interessante iniziativa vanno le più sincere congratulazioni anche per il prestigio reso all'I.I.S. Einaudi-Baronio, alla città di Sora ed all'intero circondario.

Per ulteriori informazioni è possibile fare riferimento al sito internet www.youngbusinessstalents.it dove tra l'altro è possibile consultare la galleria fotografica ed i video della manifestazione.

12) LA TERZA PROVA

Il Consiglio ha optato per la tipologia mista B (quesiti a risposta aperta) + C (quesiti a scelta multipla). Si ritiene infatti che tale forma renda possibile sia una verifica di tipo essenzialmente contenutistico, relativa alle conoscenze, sia una verifica, pur se in modo essenziale, delle competenze e delle capacità poste in gioco dagli alunni nel costruire le proprie risposte.

Per la correzione e valutazione della Terza Prova, il Consiglio ha adottato la griglia, riportata in appendice. Le modalità con cui si sono svolte le simulazioni di terza prova sono state le seguenti:

Discipline coinvolte	DIRITTO, INFORMATICA, INGLESE, MATEMATICA
Tipologia prova	Mista, del tipo: Test a risposta multipla (Tipologia "C"); Test a risposta singola (Tipologia "B")
Numero domande	16 quesiti a risposta multipla (Tipologia "C") 8 quesiti a risposta aperta (Tipologia "B")
Punteggio assegnato	Punti 1 per ogni risposta multipla esatta Punti da 0 a 3 per ogni risposta aperta
Punteggio massimo	40
Voto in 15'	In base all'apposita griglia di valutazione
Tempo assegnato	120 minuti (prima simulazione del 16 marzo 2015) 120 minuti (seconda simulazione dell'8 maggio 2015)

A seguire, gli allegati delle schede utilizzate per la simulazione della terza prova.

La classe ha svolto le simulazioni della prima, seconda e terza prova dell'Esame di Stato come indicato nel seguente calendario:

Prima prova: Italiano	13 marzo 2015	11 maggio 2015
Seconda prova: Economia aziendale	14 marzo 2015	7 maggio 2015
Terza prova: Diritto, Inglese, Matematica e Informatica	16 marzo 2015	8 maggio 2015



I.I.S. EINAUDI-BARONIO di SORA (Fr)

ESAMI DI STATO A.S. 2014/2015

SIMULAZIONE TERZA PROVA

CLASSE 5° Q

16 Marzo 2015

CANDIDATO: _____

STRUTTURA DELLA PROVA

DISCIPLINE:

- Diritto
- Inglese
- Matematica
- Informatica

TIPOLOGIA MISTA:

- n. 16 quesiti a risposta multipla (Tipologia "C")
- n. 8 quesiti a risposta singola (Tipologia "B")

DURATA: 120 minuti

E' consentito l'utilizzo del Dizionario monolingue e del Codice Civile non commentato.

Il docente coordinatore

Prof. Facchini Sandro

I.I.S "Einaudi-Baronio" - Anno scolastico 2014-2015
Simulazione Terza Prova Esame di Stato
Classe 5° Q
DIRITTO

Candidato:

16/03/2015

N.	QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA - Tipologia C Barrare la lettera (A,B,C,D) corrispondente alla risposta esatta	Punti
1	NELL'UNIONE EUROPEA IL POTERE LEGISLATIVO COMPETE A esclusivamente al Parlamento Europeo B esclusivamente alla Commissione Europea C alla Commissione Europea in alcuni casi da sola ed in altri insieme al Parlamento Europeo D al Consiglio dell'Unione Europea insieme al Parlamento Europeo secondo diverse procedure	
2	AL SENATO ITALIANO IL QUORUM DELIBERATIVO PER L'APPROVAZIONE DI UNA LEGGE E' DATO A dalla maggioranza assoluta dei suoi componenti B dalla maggioranza dei presenti, ivi compresi gli astenuti e comunque nel rispetto del quorum costitutivo C dalla maggioranza dei presenti, senza conteggiare gli astenuti e comunque nel rispetto del quorum costitutivo D dalla maggioranza dei 2/3 dei presenti che rappresentino almeno il 50% + 1 dei componenti	
3	IL PROCEDIMENTO DI REVISIONE COSTITUZIONALE RICHIEDE A una duplice approvazione da parte del Parlamento, a distanza di almeno 3 mesi e a maggioranza assoluta B l'approvazione da parte del Parlamento in seduta comune allargata ai rappresentanti regionali C l'approvazione congiunta da parte del Governo e del Parlamento D l'approvazione da parte del Parlamento secondo la procedura prevista per la legge ordinaria	
4	AI MEMBRI DEL PARLAMENTO ITALIANO SONO RICONOSCIUTE LE SEGUENTI PREROGATIVE A immunità diplomatica B inviolabilità, che prevede l'autorizzazione preventiva per eseguire l'arresto o le altre misure restrittive della libertà C rielezione, in caso di scioglimento anticipato delle camere D esenzione fiscale per ogni categoria di reddito posseduta	
N.	QUESITI A RISPOSTA SINGOLA - Tipologia B Indicare una risposta sintetica utilizzando da 3 a 5 righe	Punti
5	INDICARE I FINI DELL'O.N.U. SECONDO L'ART. 1 DEL TRATTATO ISTITUTIVO 	
6	ILLUSTRARE BREVEMENTE LA "FUNZIONE DI CONTROLLO" ESERCITATA DAL PARLAMENTO ITALIANO E, NEL CASO DI ESITO NEGATIVO, LE POSSIBILI CONSEGUENZE SUL PIANO POLITICO 	
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO		

Candidato:	16/03/15
------------	----------

N.	QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA - Tipologia C Barrare la lettera (A,B,C,D) corrispondente alla risposta esatta	Punti
1	Employer's liability insurance provides cover against A accident at work B thefts of property by an employee C loss or damage of goods transported by employees D for injury or damage to third parties	
2	Intermodal carriage refers to goods transported by A road and sea B sea and rail C various means of transport D ship and air	
3	If you transport goods by train A additional means of transport will be necessary B your consignment is delivery door-to-door C you can dispatch the goods any time you want D you can transport high value goods	
4	Which of these documents is a document of title to the goods A The Road Consignment Note B the Air Waybill C The Bill of Lading D Rail Consignment Note	
N.	QUESITI A RISPOSTA SINGOLA - Tipologia B Indicare una risposta sintetica utilizzando da 3 a 5 righe	Punti
5	What are the kinds of insurance a business must have by law? What do they cover? 	
6	What advantages does road transport have over rail transport? 	

--

Simulazione della Prova d'esame di matematica
Classe 5° _____

- 1) Indica quale tra i seguenti rappresenta un piano parallelo al piano xz :
- a) $x + 3y - 5z = 9$
 - b) $x = 4$
 - c) $y = 6$
 - d) $3x + y = 2$
- 2) Un punto P di coordinate (x_0, y_0) è un punto di minimo per la funzione $z = f(x, y)$ se:
- a) all'aumentare di k le curve di livello della funzione tendono a restringersi attorno a P
 - b) all'aumentare di k le curve di livello della funzione tendono ad allontanarsi da P
 - c) le curve di livello non si restringono attorno a nessun punto
 - d) le curve di livello della funzione non esistono
- 3) Una funzione $f(x, y)$ ha un massimo relativo in un punto $P_0(x_0, y_0)$ del dominio se esiste un intorno di P_0 tale che:
- a) per ogni P dell'intorno $f(P) \geq 0$
 - b) per ogni P dell'intorno $f'(P) > 0$
 - c) per ogni P dell'intorno $f(P) \leq f(P_0)$
 - d) per ogni P sia $\Delta f(P) > 0$
- 4) Data la funzione $z = x^2 + y^2 - 4x + 2y$ le curve di livello sono:
- a) delle ellisse
 - b) delle circonferenze
 - c) rette
 - d) parabole

- 5) Descrivi il metodo analitico di ricerca dei massimi o minimi di una funzione in due variabili.

- 6) Descrivi il metodo per risolvere una disequazione in due variabili.

Candidato:

16/03/2015

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA - Tipologia C Barrare la lettera (A,B,C,D) corrispondente alla risposta esatta		Punti
1	Cosa si intende con il termine Router? A Un dispositivo di interconnessione tra reti LAN B Un dispositivo di interconnessione tra reti con protocolli diversi C Un dispositivo di interconnessione tra una LAN ed una WAN D Un dispositivo per navigare in Internet	
2	Cos'asi intende con il termine Phishing? A Con il termine fishing si intende un tentativo di furto di identità B Con il termine fishing si intende un tentativo di furto di credenziali C Con il termine fishing si intende un tentativo di furto di dati generico D Con il termine fishing si intende un tentativo di furto di profili social	
3	Quando parliamo di Topologia intendiamo A I protocolli di rete utilizzati nel cablaggio reti a Stella B I dispositivi di interconnessione di reti per la navigazione C La diversa allocazione fisica dei dispositivi di una rete D La comunicazione dei dati all'interno di una rete	
4	Quale delle seguenti frasi SQL elenca il totale delle fatture suddivise per cliente? A Select Clienti, Sum (importo) From TabFatture Group By Importo B Select Clienti, Sum (importo) From TabFatture Order By Cliente C Select Order (Cliente, Importo) From TabFatture D Select Clienti, Sum (importo) From TabFatture Group By Cliente	
QUESITI A RISPOSTA SINGOLA - Tipologia B Indicare una risposta sintetica utilizzando da 3 a 5 righe		Punti
5	Definisci cosa si intende per RUPA. 	
6	Sicurezza nelle reti: tipologia di attacchi! 	
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO		

**I.I.S. "Einaudi-Baronio" di SORA
ESAME DI STATO A.S. 2014/2015
SIMULAZIONE TERZA PROVA
CLASSE 5° Q**

CANDIDATO: _____

Quesiti a scelta multipla e risposta singola (tipologia C):

Punti 1 per ogni risposta esatta

Quesiti a risposta singola (Tipologia B):

Punti 0 – Completamente errata, nulla o non data

Punti 1 – Poco corretta nella forma e incompleta nei contenuti

Punti 2 – Sufficientemente corretta nella forma e nei contenuti

Punti 3 – Corretta e completa sia nella forma che nei contenuti

RISULTATO DELLA TERZA PROVA:

Disciplina	Risposta a scelta multipla ("C")	Risposta singola ("B")	TOTALE
DIRITTO			
INGLESE			
MATEMATICA			
INFORMATICA			
TOTALE PUNTEGGIO			
VOTO IN 15'			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

PUNTEGGIO		VOTO	PUNTEGGIO		VOTO
Da	A		Da	A	
0	1	1	19	21	9
2	3	2	22	24	10
4	5	3	25	27	11
6	7	4	28	30	12
8	9	5	31	33	13
10	12	6	34	36	14
13	15	7	37	40	15
16	18	8			

Sora, li 16 marzo 2015

La Commissione

Facchini Sandro: _____

Villa Paola: _____

Ruggieri Letizia: _____

Salvatore Renato: _____

Marchione Rosetta: _____

Evangelista Antonella: _____



I.I.S. EINAUDI-BARONIO di SORA (Fr)

ESAMI DI STATO A.S. 2014/2015

SIMULAZIONE TERZA PROVA

CLASSE 5° Q

8 maggio 2015

CANDIDATO: _____

STRUTTURA DELLA PROVA

DISCIPLINE:

- Diritto
- Inglese
- Matematica
- Informatica

TIPOLOGIA MISTA:

- n. 16 quesiti a risposta multipla (Tipologia "C")
- n. 8 quesiti a risposta singola (Tipologia "B")

DURATA: 120 minuti

E' consentito l'utilizzo del Dizionario monolingue e del Codice Civile non commentato.

Il docente coordinatore

Prof. Facchini Sandro

I.I.S "Einaudi-Baronio" - Anno scolastico 2014-2015

Simulazione Terza Prova Esame di Stato

Classe 5° Q

DIRITTO

Candidato:

08/05/2015

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA - Tipologia C Barrare la lettera (A,B,C,D) corrispondente alla risposta esatta		Punti
1	SONO CONSIDERATI ORGANI ATTIVI PERIFERICI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE A il Consiglio dei Ministri B il Prefetto C il Consiglio di Stato D la Ragioneria generale dello Stato	
2	IL RIPUDIO DELLA GUERRA CONTENUTO NELL'ART. 11 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA A esclude in ogni caso il ricorso alla guerra da parte dello Stato italiano B è un'affermazione astratta o di principio che richiede una valutazione caso per caso C qualifica il nostro Stato come un paese Paese pacifista D esclude il ricorso alla guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali	
3	IL CONSIGLIO DI SICUREZZA DELL'ONU A è composto da 20 membri, di cui 15 permanenti e 5 a rotazione B può esprimere solo delle "raccomandazioni" non vincolanti, anche se di notevole rilevanza politica C può votare delle "risoluzioni" vincolanti per tutti gli Stati membri, imponendone il rispetto anche con l'uso della forza D è composto da 15 membri, ciascuno dei quali dispone del diritto di veto sospensivo	
4	IN CASO DI VIOLAZIONE DEL TRATTATO U.E. VIENE AVVIATA LA PROCEDURA DI INFRAZIONE DA PARTE A del Consiglio dei ministri dell'unione europea B della Corte dei Conti europea C dalla Commissione europea D dalla Corte di Giustizia europea	
QUESITI A RISPOSTA SINGOLA - Tipologia B Indicare una risposta sintetica utilizzando da 3 a 5 righe		Punti
5	ILLUSTRARE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL GIUDIZIO DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE 	
6	ILLUSTRARE I PRINCIPI GENERALI DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA STABILITI DALL'ORDINAMENTO GIURIDICO 	
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO		

I.I.S. "Einaudi - Baronio" - Anno scolastico 2014-2015

Terza Prova

Classe 5° Q

Inglese

Candidato: _____ 08/05/2015

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA - Tipologia C		Punti
N.	Barrare la lettera (A,B,C,D) corrispondente alla risposta esatta	
1	Which country was not one of the founders of the European Union? A France B Italy C Germany D Spain	
2	Which of the following is a non-political institution of the EU? A The European Parliament B The European Commission C The European Court of Justice D none of them	
3	Where is the European Central Bank located? A In Brussels B In Frankfurt C In Srasbourg D In Rome	
4	The Institutions of EU are A Six B Five C Four D Seven	
QUESITI A RISPOSTA SINGOLA - Tipologia B		Punti
N.	Indicare una risposta sintetica utilizzando da 3 a 5 righe	
5	When was the EEC established? What were its main aims? 	
6	What is the Euroscepticism? 	

TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO

VOTO IN QUINDICESIMI

TERZA PROVA - Classe 5° Q

Matematica

Candidato: _____

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA - Tipologia C Barrare la lettera (A,B,C,D) corrispondente alla risposta esatta		Punti
1	IL DOMINIO DELLA FUNZIONE $Z = X + Y^2 + 6$ È FORMATO DA:	
	A Tutti i punti del piano $R \times R$	
	B Tutti i punti del piano $R \times R$ tranne l'origine	
	C Tutti i punti del piano $R \times R$ tranne i punti di ascissa uguale a 0	
	D Tutti i punti del piano $R \times R$ tranne i punti di ordinata uguale a 0	
2	LA DERIVATA PARZIALE PRIMA RISPETTO A Y DELLA FUNZIONE $Z = 7X + 4Y - 3XY + 2Y^2$ È:	
	A $z'_y = 12y - 3x + 2$	
	B $z'_y = 14x - 3y$	
	C $z'_y = 24y$	
	D $z'_y = -3$	
3	NEL CALCOLO DEI PUNTI DI MASSIMO O DI MINIMO LIBERI DI $Z = f(X,Y)$ CON LE DERIVATE, PER AVERE UN PUNTO DI MASSIMO BISOGNA CHE IN ESSO SI VERIFICHINO:	
	A $H > 0$ e $z''_{xx} > 0$	
	B $H > 0$ e $z''_{xx} < 0$	
	C $H = 0$	
	D $H < 0$ e $z''_{xx} > 0$	
4	È DATA LA FUNZIONE $Z = 3X + 3/2 Y + 1$. LE SUE LINEE DI LIVELLO FORMANO:	
	A Delle ellissi	
	B Delle circonferenze	
	C Delle rette	
	D Delle parabole	
QUESITI A RISPOSTA SINGOLA - Tipologia B Indicare una risposta sintetica utilizzando da 3 a 5 righe		Punti
5	DESCRIVERE IL PROCEDIMENTO CHE PERMETTE DI RISOLVERE UN SISTEMA DI DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI, NELL'IPOTESI IN CUI IL SISTEMA SIA FORMATO DA DISEQUAZIONI LINEARI.	
6	COME SI DETERMINANO MASSIMI O MINIMI SE UNA FUNZIONE LINEARE IN DUE VARIABILI È SOGGETTA A VINCOLI DATI DA UN SISTEMA DI DISEQUAZIONI LINEARI IN DUE VARIABILI?	

TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO

--

I.I.S. "EINAUDI-BARONIO" - Anno scolastico 2014-2015

Simulazione Terza Prova Esame di Stato

Classe 5° Q

INFORMATICA

Candidato:		08/05/2015
N.	QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA - Tipologia C Barrare la lettera (A,B,C,D) corrispondente alla risposta esatta	Punti
1	Che cosa si intende con il termine CRM? A Un sistema per gestire la filiera produttiva B Un sistema per soluzioni aziendali integrate C Un sistema per gestire le relazioni con i clienti D Un sistema per gestire le transazioni commerciali on-line	
2	Che cosa si intende con ERP A Il trattamento automatico dei documenti aziendali B Un SW per soluzioni aziendali integrate C L'estrazione dei dati aziendali da DB decisionali D Un unico grande programma che gestisce tutta l'azienda	
3	Quali sono i vantaggi di un sistema ERP A Le decisioni aziendali sono più precise e si eseguono con velocità B Si hanno costi elevati per l'implementazione di un ERP C I dati sono logicamente centralizzati e sono disponibili in tempo reale D Riduzione del numero dei fornitori di SW	
4	Quando pensiamo ad un Sistema informativo aziendale di un'azienda bancaria A L'aspetto di cui bisogna tener conto in particolar modo è la gestione dei clienti B L'aspetto di cui bisogna tener conto in particolar modo è la gestione dei servizi C L'aspetto di cui bisogna tener conto in particolar modo è la gestione della sicurezza D L'aspetto di cui bisogna tener conto in particolar modo è la gestione del marketing	
N.	QUESITI A RISPOSTA SINGOLA - Tipologia B Indicare una risposta sintetica utilizzando da 3 a 5 righe	Punti
5	Cosa si intende per Data Warehouse 	
6	Punti di forza di una metodologia ERP 	
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO		

**I.I.S. "Einaudi-Baronio" di SORA
ESAME DI STATO A.S. 2014/2015
SIMULAZIONE TERZA PROVA
CLASSE 5° Q**

CANDIDATO: _____

Quesiti a scelta multipla e risposta singola (tipologia C):

Punti 1 per ogni risposta esatta

Quesiti a risposta singola (Tipologia B):

Punti 0 – Completamente errata, nulla o non data

Punti 1 – Poco corretta nella forma e incompleta nei contenuti

Punti 2 – Sufficientemente corretta nella forma e nei contenuti

Punti 3 – Corretta e completa sia nella forma che nei contenuti

RISULTATO DELLA TERZA PROVA:

Disciplina	Risposta a scelta multipla ("C")	Risposta singola ("B")	TOTALE
DIRITTO			
INGLESE			
MATEMATICA			
INFORMATICA			
TOTALE PUNTEGGIO			
VOTO IN 15'			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

PUNTEGGIO		VOTO	PUNTEGGIO		VOTO
Da	A		Da	A	
0	1	1	19	21	9
2	3	2	22	24	10
4	5	3	25	27	11
6	7	4	28	30	12
8	9	5	31	33	13
10	12	6	34	36	14
13	15	7	37	40	15
16	18	8			

Sora, li 8 maggio 2015

La Commissione

Facchini Sandro: _____

Villa Paola: _____

Ruggieri Letizia: _____

Salvatore Renato: _____

Marchione Rosetta: _____

Evangelista Antonella: _____

13) I CREDITI

A - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Vista la Legge 425/1997 sugli Esami di Stato;

Visto il Regolamento sugli Esami di Stato n. 323/1998;

Vista la Legge 1 /2007 sugli Esami di Stato;

Visto il D.M . n. 49 del 24 febbraio 2000 concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi;

IL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 04/09/2013

Per la valutazione degli alunni dell'Istituto ha deliberato la scansione trimestrale dell'attività didattica con consegna della pagella. L'anno scolastico è diviso in tre trimestri in quanto ciò consente sia una maggiore responsabilizzazione delle famiglie, che vengono più facilmente coinvolte nel percorso formativo dei propri figli, sia un' azione di recupero, da parte dei docenti, più graduale, sistematica e mirata per gli alunni in situazione di difficoltà .

Il credito scolastico e formativo viene maturato nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno in base alle disposizioni contenute nel D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323 – Regolamento degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore – nonché alle attività riconosciute e ai vincoli posti dal Collegio dei Docenti.

COME SI STABILISCE IL CREDITO SCOLASTICO *Nota esplicativa approvata dal Collegio Docenti Del 04/09/2013*

<i>Media dei voti</i>	TABELLA " A " MINISTERIALE		
	<i>Classe terza</i>	<i>Classe quarta</i>	<i>Classe quinta</i>
<i>M=6</i>	<i>3-4</i>	<i>3-4</i>	<i>4-5</i>
<i>6 < M ≤ 7</i>	<i>4-5</i>	<i>4-5</i>	<i>5-6</i>
<i>7 < M ≤ 8</i>	<i>5-6</i>	<i>5-6</i>	<i>6-7</i>
<i>8 < M ≤ 9</i>	<i>6-7</i>	<i>6-7</i>	<i>7-8</i>
<i>9 < M ≤ 10</i>	<i>7-8</i>	<i>7-8</i>	<i>8-9</i>

Il credito scolastico va attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella e va espresso in numero intero.

Il CdC nella determinazione del punteggio prende in considerazione, oltre la media dei voti, anche le seguenti voci:

- Frequenza scolastica
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative (Progetti promossi dalla scuola). I docenti referenti dei progetti si faranno carico di segnalare ai Consigli di Classe pertinenti la partecipazione degli alunni coinvolti
- Eventuali crediti formativi.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei **crediti formativi** (art. 12 del Regolamento degli Esami di Stato) sono relative alla formazione della persona ed alla crescita umana: attività culturali, artistiche e ricreative, formazione professionale, sport, volontariato. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

L'attribuzione del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del giudizio formulato dal **docente di religione** (ordinanza ministeriale 15 marzo 2007 n.26) riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ed il profitto che ne ha tratto.

Stesse modalità valutative sono previste per gli alunni che hanno seguito attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica.

All'alunno che è stato promosso alla penultima o all'ultima classe del corso di studi con debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. Il Consiglio di classe, accertato il superamento del debito, può integrare o non integrare, in sede di scrutinio, il punteggio minimo assegnato.

Le attività curricolari ed extracurricolari promosse dalla scuola, per normativa ministeriale, non danno diritto all'attribuzione del credito formativo ma contribuiscono alla determinazione del punteggio del credito scolastico.

Crediti formativi riconosciuti durante un anno scolastico non potranno essere riproposti in quello successivo.

B - CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

Il Collegio Docenti ha individuato gli ambiti in cui gli studenti possono svolgere attività che, debitamente documentate, danno diritto al riconoscimento del credito formativo:

Ambito artistico-culturale

- Superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio di musica.
- Frequenza di scuola filodrammatica o simili legate a teatri di prosa.
- Esperienze condotte per almeno un anno in bande musicali.
- Concorsi di poesia o narrativa a livello nazionale o internazionale in cui si sia raggiunta una buona classificazione.

Ambito sportivo

Partecipazione a gare a livello agonistico (campionati riconosciuti dal CONI) e/o partecipazione a campionati di categoria superiore rispetto alla propria classe intesa come fascia di età.

Ambito delle attività socialmente utili

Esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio e i tempi entro cui tale servizio si è svolto; impegni extrascolastici in attività di soccorso in situazioni di emergenza e di carattere formativo; attività organizzate dall'Istituto stesso. Non sarà accettata la semplice adesione ad un'associazione.

Stage

Almeno 2 settimane in aziende o presso privati che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale e siano consoni al tipo di scuola e organizzati dall'Istituto stesso.

Certificazione di competenze in lingue straniere

Certificazione di competenze informatiche: ECDL, EUCIP, MOS

Si precisa infine quanto segue:

Per ottenere il **credito formativo artistico o di volontariato**, gli allievi dovranno esibire:

- documentazione precisa (cfr Fac-simile allegato: Modulistica) sull'esperienza condotta al di fuori della scuola riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza stessa, tempi (almeno 20 ore) entro cui questa fosse avvenuta.

Per ottenere il **credito formativo sportivo**, gli allievi dovranno:

Presentare una dichiarazione del legale rappresentante della società sportiva (secondo il modello allegato nella sezione MODULISTICA) tenendo presente che verranno ritenuti validi soltanto gli attestati rilasciati da associazioni sportive esclusivamente riconosciute dal CONI e che evidenzino continuità, serietà e partecipazione attiva e l'impegno settimanale/mensile richiesto.

Non verranno riconosciuti validi come crediti formativi le iscrizioni ai corsi delle varie associazioni sportive esistenti sul territorio o scuole di danza, e tanto meno i vari " SAGGI " di fine corso anche se patrocinati dal CONI o da enti di promozione sportiva.

Verranno ritenuti validi i BREVETTI, se accertati con esami finali ufficiali riconosciuti dal CONI conseguiti entro i due anni precedenti l'anno in corso.

Per quanto riguarda AEROBICA e sport da essa derivanti e DANZA MODERNA verranno visionati soltanto attestati di stage o gare effettuate a livello nazionale.

Per la DANZA CLASSICA verranno valutati gli attestati rilasciati da enti sempre se riconosciuti su scala nazionale e comunque a patto che risulti che gli iscritti la praticano non a livello amatoriale ma a livello agonistico.

Allegati

A) CRITERI DI VALUTAZIONE ATTIVITA' DIDATTICA IN GENERE

GRIGLIA CON I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL C.d.C.					
Settore Economico - Amministrazione, Finanze e Marketing - Articolazione S.I.A. - classe V sez. Q					
Voto (/30)	Voto (/15)	Voto (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2-3	1	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
4-5-6	2	2	Gravemente errate, espressioni sconnesse	Non sa cosa fare	Non si orienta
7-8	3	2 $\frac{1}{2}$	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce ad analizzare (non capisce)
9-10	4	3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
11-12	5	3 $\frac{1}{2}$	Conoscenze frammentarie, con errori o lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
13-14	6	4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorrette
15-16	7	4 $\frac{1}{2}$	Conoscenze carenti, espressioni difficoltose	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
17-18	8	5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
19	9	5 $\frac{1}{2}$	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecise	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
20	10	6	Conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove

21-22	11	6 $\frac{1}{2}$	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con errori	Esatta interpretazione del testo, sa ridefinire un concetto, gestisce autonomamente situazioni nuove
23-24	12	7	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
25-26-27	13	8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta
28-29	14	9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo esposizione fluida con utilizzo dell'linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; quando guidato trova soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondire, rielaborazione corretta, completa e autonoma
30	15	10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

CORRISPONDENZE PUNTEGGI – ESITO DELLA PROVA

Punteggio /10	Punteggio /15	Punteggio /30	Esito della prova
1	1	1 – 5	NULLO
2 – 2 ½	2 – 3	6 – 10	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE
3 – 4	4 – 6	11 – 15	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
4 ½ - 5 ½	7 – 9	16 – 19	INSUFFICIENTE
6	10	20	SUFFICIENTE
7	11 – 12	21 – 23	DISCRETO
8	13	24 – 26	BUONO
9	14	27 – 28	OTTIMO
10	15	29 - 30	ECCELLENTE

B) Prima prova scritta

Istituto di Istruzione Superiore "EINAUDI - BARONIO" - SORA

Griglia di Valutazione - Prova scritta di Italiano

Classe _____

Alunno/a _____ Data _____ Tipologia _____

						Parziali
Aderenza alla traccia	ottimo	buono	discreto	sufficiente	insufficiente	
	4	3,5	3,5	3	2	
Articolazione e coerenza argomentativa	ottimo	buono	discreto	sufficiente	insufficiente	
	5	4,5	4	3,5	2	
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	ottimo	buono	discreto	sufficiente	insufficiente	
	3	2,5	2,5	2	1	
Capacità di approfondimento e originalità	ottimo	buono	discreto	sufficiente	insufficiente	
	3	2,5	2	1,5	1	

Punteggio	della prova
	Proposto
	Assegnato

Legenda - Elementi di analisi

Aderenza alla traccia

conoscenza specifica degli argomenti richiesti

Articolazione e

capacità di organizzazione di un testo specifico, equilibrio tra le parti, aspetti logico-argomentativi

Correttezza e

padronanza della lingua, capacità linguistico-espressive e comunicative

Capacità di

capacità di elaborazione critica di un testo specifico, originalità delle idee, creatività

C) GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE

IIS EINAUDI-BARONIO di Sora

Tabella di valutazione II Prova scritta – ECONOMIA AZIENDALE

Candidato _____

CLASSE 5° Q

INDICATORI		DESCRITTORI		Punteggio
CONOSCENZE	Congruenza con la traccia	Approfondita ed esauriente	3	
		Completamente	2	
		Parzialmente	1	
	Conoscenza di regole e principi	Li conosce in modo adeguato ed esauriente	3	
Ne sa individuare solo alcuni		1-2		
Non li conosce		0		
CAPACITA'	Capacità di applicarli al caso specifico	Li sa applicare tutti in maniera adeguata ed esauriente	3	
		Ne sa applicare alcuni completamente o parzialmente	1-2	
		Non li sa applicare	0	
COMPETENZE	Correttezza di esecuzione	Corretta e precisa in ogni sua fase	3	
		Completa	2	
		Incompleta	1	
	Conoscenza e utilizzo di terminologia e simbologia corretta secondo le norme	Adeguatamente	3	
Sufficientemente		2		
In modo incerto		1		
VOTO in 15'				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

I.I.S. "Einaudi-Baronio" di SORA
ESAME DI STATO A.S. 2014/2015
SIMULAZIONE TERZA PROVA
CLASSE 5° Q

CANDIDATO: _____

Quesiti a scelta multipla e risposta singola (tipologia C):

Punti 1 per ogni risposta esatta

Quesiti a risposta singola (Tipologia B):

Punti 0 – Completamente errata, nulla o non data

Punti 1 – Poco corretta nella forma e incompleta nei contenuti

Punti 2 – Sufficientemente corretta nella forma e nei contenuti

Punti 3 – Corretta e completa sia nella forma che nei contenuti

RISULTATO DELLA TERZA PROVA:

Disciplina	Risposta a scelta multipla ("C")	Risposta singola ("B")	TOTALE
DIRITTO			
INGLESE			
MATEMATICA			
INFORMATICA			
TOTALE PUNTEGGIO			
VOTO IN 15'			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

PUNTEGGIO		VOTO	PUNTEGGIO		VOTO
Da	A		Da	A	
0	1	1	19	21	9
2	3	2	22	24	10
4	5	3	25	27	11
6	7	4	28	30	12
8	9	5	31	33	13
10	12	6	34	36	14
13	15	7	37	40	15
16	18	8			

Sora, li 16 marzo 2015

La Commissione

Facchini Sandro: _____ Villa Paola: _____

Ruggieri Letizia: _____ Salvatore Renato: _____

Marchione Rosetta: _____ Evangelista Antonella: _____

E) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO _____ Ora inizio _____

Argomento presentato dal candidato.			
TEMPO 5' -10'			
Argomenti proposti al candidato			
TEMPO 25' - 35'			
Discussione delle prove scritte			
TEMPO 5' -10'			
INDICATORI	LIVELLI	Punti attribuibili	Punti attribuiti
Conoscenza degli argomenti	Completa ed approfondita	12	
	Completa con qualche imprecisione	11	
	Corretta ed essenziale	9-10	
	Superficiale e/o frammentaria	6-8	
	Scarsa e confusa	3-5	
Competenza Linguistica e originalità della soluzione proposta	Esposizione fluida e appropriata	9	
	Esposizione scorrevole e corretta	8	
	Esposizione non sempre chiara e corretta	6-7	
	Esposizione confusa e scorretta	3-5	
Capacità di analisi e di sintesi	Sa effettuare analisi e sintesi coerenti ed autonome	5	
	Sa effettuare analisi e sintesi, anche se talvolta parziali ed imprecise	4	
	Effettua analisi e sintesi inadeguate	2-3	
Competenza a rielaborare dati e informazioni	Ha competenze rielaborative spiccate e creative	4	
	Organizza dati ed informazioni in modo semplice	3	
	Organizza dati ed informazioni con difficoltà	1-2	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO IN TRENTESIMI			

IIS EINAUDI - BARONIO SORA
ANNO SCOLASTICO 2014/2015

Docente: **Villa Paola**

Materia: **ITALIANO**

SEZIONE : **SIA**

CLASSE : **V Q**

Libro di testo : Titolo : Il rosso e il blu Vol. : 3 a / 3 b

Autore : Roncoroni,Cappellini,Dendi,Sada,Tribulato ; Editore : C.Signorelli Scuola

OBIETTIVI DISCIPLINARI	MODULI DIDATTICI	STRUMENTI DIDATTICI	ATTIVITA' DIDATTICA	TIPOLOGIA VERIFICHE
<p>- L' alunno deve conoscere le caratteristiche culturali, storiche, ideologiche dei movimenti e delle correnti considerati.</p> <p>-In riferimento al contesto ideologico e storico deve saper comprendere il messaggio dell'autore.</p> <p>-Deve saper comprendere il testo su un piano denotativo (parafrasi) e connotativo (riconoscere il messaggio e i valori simbolici del testo) avendo consapevolezza delle strategie connotative in ordine compositivo, retorico, metrico-prosodico.</p> <p>-Deve saper esporre con chiarezza e correttezza grammaticale.</p>	<p>-L'età del realismo. -Naturalismo e Verismo. -G.Verga -Decadentismo -Baudelaire- -Verlaine; - Rimbaud; Mallarmé -D'Annunzio -Pascoli</p> <p>_____</p> <p>-Crepuscolarismo -Futurismo. - Pirandello -Svevo</p> <p>_____</p> <p>-La poesia nel '900 -Ungaretti -Montale -Ermetismo -Quasimodo</p> <p>_____</p> <p>-Il Neorealismo.e il Cinema -Primo Levi</p>	<p>-Libro di testo</p> <p>-Lecture antologiche degli autori studiati</p> <p>-Lecture di documenti</p>	<p>-Lezione frontale</p> <p>-Lezione interattiva</p> <p>-Lavori di gruppo</p> <p>-Ricerche individuali su Internet e su testi</p>	<p>-Interrogazioni brevi</p> <p>-Prove strutturate</p> <p>-Temi, saggi brevi e relazioni scritte da svolgere in classe</p> <p>-Verifica sommativa tramite interrogazioni individualizzate orali</p>
	<p>Div.Comm.: modulo politico: analisi del testo dei canti VI delle tre cantiche</p>			

IIS EINAUDI - BARONIO SORA
ANNO SCOLASTICO 2014/2015

Docente: **Villa Paola**

Materia: **STORIA**

SEZIONE: **SIA**

CLASSE : **V Q**

Libro di testo : Titolo : Voci della storia e dell'attualità,3 ; Autore : A.Brancati – T.Pagliarani
Editore: La Nuova Italia

OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI	STRUMENTI	ATTIVITÀ DIDATTICA	TIPOLOGIA VERIFICHE
<p>L' alunno deve saper analizzare i fatti storici individuandone le cause e le conseguenze.</p> <p>Deve evidenziare le proprie capacità di sintesi a livello d'apprendimento dei contenuti.</p> <p>Deve saper operare collegamenti producendo giudizi critici.</p>	<p>-Il primo '900 -La Grande Guerra -La Rivoluzione russa -Il dopoguerra -La costruzione dell'U.R.S.S.</p> <hr/> <p>-La crisi dello Stato liberale in Italia -Il fascismo - Il nazismo -New Deal -Lo Stalinismo</p> <hr/> <p>-L'Europa dei fascismi -L'Europa democratica -La seconda guerra mondiale</p> <hr/> <p>-La Ricostruzione -L'Italia repubblicana - La guerra fredda</p>	<p>-Libro di testo</p> <p>-Documenti storici</p>	<p>-Lezione frontale</p> <p>-Lezione interattiva</p> <p>-Lavori di gruppo</p> <p>-Ricerche individuali su Internet e su testi</p>	<p>-Interrogazioni brevi</p> <p>-Prove strutturate</p> <p>-Temi, saggi brevi e relazioni scritte da svolgere in classe</p> <p>-Verifica sommativa tramite interrogazioni individualizzate orali</p>

MACRO ARGOMENTI ED OBIETTIVI RAGGIUNTI ECONOMIA AZIENDALE

Prof.ssa Rosetta Marchione

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	VERIFICHE	TEMPI
<p>La contabilità, i bilanci e la fiscalità d'impresa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La contabilità generale 	<p>Registrare in P.D. le scritture d'esercizio e di assestamento di un'impresa industriale. Redigere la situazione contabile finale e determinare il reddito dell'esercizio e il patrimonio di funzionamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scritte • Orali • Pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Settembre • Ottobre • Novembre • Dicembre
<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema informativo di bilancio 	<p>Distinguere i destinatari dell'informazione economico-finanziaria e tra i bilanci delle società "chiuse" e "aperte" al mercato del capitale di rischio.</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • L'analisi di bilancio 	<p>Calcolare e interpretare gli indici di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari. Redigere e interpretare i rendiconti finanziari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scritte • Orali • Pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Gennaio • Febbraio
<ul style="list-style-type: none"> • Il reddito fiscale d'impresa 	<p>Individuare le principali variazioni da apportare al reddito di bilancio per determinare il reddito fiscale.</p>		
<p>La logistica</p> <ul style="list-style-type: none"> • La contabilità di magazzino e le scorte 	<p>Saper calcolare la valorizzazione di carichi e scarichi di magazzino. Procedere alla valutazione fiscale e civilistica delle rimanenze. Saper inserire le rimanenze nel bilancio d'esercizio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scritte • Orali • Pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Marzo • Aprile • Maggio
<p>La contabilità gestionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • I costi aziendali 	<p>Descrivere le funzioni della contabilità gestionale come supporto informativo delle decisioni aziendali definendo i diversi tipi di costo. Descrivere la struttura del sistema di rilevazione in termini di strumenti, tempi di rilevazione, elaborazione e memorizzazione dei dati.</p>		

MACRO ARGOMENTI ED OBIETTIVI RAGGIUNTI ECONOMIA AZIENDALE

Prof.ssa Rosetta Marchione

<ul style="list-style-type: none"> • Le metodologie di determinazione dei costi • L'analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali <p>La pianificazione strategica e la programmazione aziendale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le strategie aziendali • Il budget e il reporting aziendale 	<p>Classificare i costi secondo parametri diversi in funzione dello scopo della classificazione. Scegliere e determinare le diverse configurazioni di costo in funzione dell'oggetto o dell'obiettivo di calcolo.</p> <p>Individuare quando e in quale forma avvengono gli scambi di dati fra le due contabilità. Risolvere problemi di calcolo dei costi collegati a scelte di costi-volumi-risultati, accettazione di ordini, scelte make or buy.</p> <p>Conoscere la funzione di guida della vision e della mission aziendali. Riconoscere le caratteristiche delle varie strategie aziendali con l'individuazione della composizione del portafoglio strategico e delle principali scelte che lo riguardano.</p> <p>Redigere in situazioni operative semplificate: i budget settoriali, il budget degli investimenti e il budget finanziario. Calcolare gli scostamenti di costo e di ricavo e individuarne le cause.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scritte • Orali • Pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Marzo • Aprile • Maggio
--	---	--	---

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"EINAUDI - BARONIO" – SORA

MATERIA: *Religione*

PROFESSORE: *Tuzj Gianpiero*

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: *"Itinerari di IRC" di M. Contadini*

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: *La Bibbia e documenti del magistero*

POS.	MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO	OBIETTIVI RAGGIUNTI	TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE
1	L'amore nel progetto di Dio	Conoscenza della visione cristiana cattolica dell'amore tra l'uomo e la donna	Colloquio
2	L'impegno della chiesa nel mondo	Conoscenza della dottrina sociale della chiesa	Colloquio
3	La chiesa e i problemi sociali	Conoscenza del rapporto dei cristiani con la società e con lo stato	Colloquio
4	La questione ecologica	Comprendere il problema ecologico come problema della qualità della vita	Colloquio

I.I.S. EINAUDI - BARONIO

Sora, Maggio 2015

L'insegnante: **Alfredo Pellegrini**

Scienze Motorie e Sportive

1- ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO 2014-15

N° 62 ore di lezione

2 – OBIETTIVI CONSEGUITI

INDICATORI	M	S	D	B	O
Impegno e partecipazione					X
Apprendimento motorio				X	
Abilità sportive acquisite				X	
Incremento delle capacità coordinative				X	
Incremento delle capacità condizionali				X	

3- CONTENUTI

- a) Rielaborazione degli schemi motori di base: percorsi, variazioni delle distanze, delle velocità, delle altezze, degli equilibri.
- b) Potenziamento delle capacità condizionali.
- a) Sviluppo di abilità motorie e sportive.
- b) Giochi sportivi: Pallavolo, Atletica Leggera, Calcio a 5.

4- METODI DI INSEGNAMENTO

- a) Metodo globale.
- b) Metodo analitico.
- c) Metodo misto.

5- TIPO DI ATTIVITA'

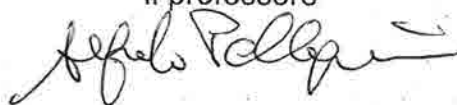
	1	2	3	4	5
Lezione frontale				X	
Lezione di gruppo				X	

(frequenza media: 1=nessuno o quasi; 5=tutti o quasi)

6- MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

- a) Palestra con attrezzi.
- b) Campo di pallavolo

Il professore



MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO	OBIETTIVI FISSATI	TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE	EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI (medi) RAGGIUNTI IN MODO:
Analisi infinitesimale: 1) Funzione reale di due variabili reali. 2) Estremi liberi e vincolati di una funzione di due variabili. 3) Elementi di geometria analitica nello spazio. 4) Richiami sulle funzioni reali di una variabile reale.	Conoscenza degli elementi di analisi delle funzioni di due variabili. Capacità di determinare massimi e minimi liberi e vincolati da equazioni o sistemi di disequazioni. Conoscenza degli elementi di analisi delle funzioni di una variabile. Saper individuare le caratteristiche fondamentali di una $f(x)$.	Colloquio individuale Quesiti a risposta multipla Verifiche scritte Esercitazioni alla lavagna	Economia aziendale Economia politica Scienze delle finanze	<i>Quasi sufficiente</i>
Ricerca operativa: 1) I problemi di scelta. 2) La programmazione lineare: risoluzione con il metodo grafico e con quello del simplesso(cenni).	Saper formalizzare un problema economico con un modello matematico. Saper operare scelte in condizione di certezza o incertezza e con effetti differiti. Risolvere problemi di programmazione lineare usando gli strumenti più opportuni.	Colloquio individuale Quesiti a risposta multipla Verifiche scritte Esercitazioni alla lavagna	Economia aziendale Economia politica Scienze delle finanze	<i>Quasi sufficiente</i>
Statistica: 1) Il metodo dei minimi quadrati. 2) Funzioni interpolanti.	Saper analizzare una nube di punti e trovare la funzione interpolante migliore attraverso il metodo dei minimi quadrati.	Colloquio individuale Quesiti a risposta multipla Verifiche scritte Esercitazioni alla lavagna	Economia aziendale Economia politica Scienze delle finanze	<i>Quasi sufficiente</i>
L'analisi e l'economia: 1) Le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni. 2) Il problema del consumatore. 3) Il problema del produttore.	Saper calcolare l'elasticità delle funzioni di due variabili. Saper operare con le funzioni di utilità. Saper operare con le funzioni di produzione. Saper utilizzare le funzioni di due variabili per vari tipi di problemi economici.	Colloquio individuale Quesiti a risposta multipla Verifiche scritte Esercitazioni alla lavagna	Economia aziendale Economia politica Scienze delle finanze	<i>Quasi sufficiente</i>

I.I.S. "EINAUDI-BARONIO" - SORA - FR
SETTORE ECONOMICO - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

DOCENTE: Prof. FACCHINI Sandro

DISCIPLINA: DIRITTO

LIBRO DI TESTO: "La norma e la pratica 3 - Moduli di Diritto pubblico

CORSO

CLASSE

SEZIONE

S.I.A.

V

Q

	Obiettivo fissato in termini di competenze	Macroargomenti	Discipline coinvolte	Tipologia prove	Obiettivo raggiunto in modo
1	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi costitutivi di uno Stato - Conoscere i vari significati del termine "Stato" - Saper dare una giustificazione al concetto di "sovranità" - Saper individuare le varie forme di Stato e le varie forme di Governo che storicamente si sono manifestate - Saper classificare i principali Stati oggi protagonisti dello scenario internazionale, nella propria forma di Stato e di Governo 	Lo Stato e la società	Storia	Verifica orale Test	Sufficiente
2	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere le principali fonti del diritto internazionale - Saper comprendere i limiti dell'ordinamento giuridico internazionale ed i possibili rimedi - Conoscere gli organi ed i meccanismi di funzionamento dell'ONU - Comprendere le ragioni storiche che hanno portato alla nascita della Unione Europea - Saper distinguere le varie istituzioni comunitarie in funzione delle competenze loro assegnate 	Lo Stato e le relazioni internazionali L'Unione Europea L'ONU	Storia	Verifica orale Test	Sufficiente
3	<ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere i criteri di ripartizione dei poteri dello Stato - Conoscere gli elementi essenziali dei vari organi costituzionali - Saper collocare i poteri del Presidente della Repubblica nella loro funzione di coordinamento tra poteri dello Stato - Conoscere il significato politico-giuridico del voto di fiducia al governo - Conoscere le motivazioni e le esigenze manifestate in tema di riforme istituzionali 	L'ordinamento costituzionale	Scienza delle Finanze	Verifica orale Test	Sufficiente
4	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il significato dei principi e dei principali diritti in essa affermati - Saper cogliere il significato di costituzione "programmatica" - Sapere analizzare il contenuto dei diritti di libertà e di uguaglianza 	Le garanzie costituzionali	Storia	Verifica orale Test	Sufficiente
5	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare il concetto di "Pubblica Amministrazione" - Saper distinguere il concetto di "Atto amministrativo" e "Procedimento amministrativo" - Saper comprendere il significato dei principi costituzionali che regolano l'attività della Pubblica amministrazione. - Saper distinguere i vari organi amministrativi, consultivi e di controllo 	La Pubblica Amministrazione	Finanze	Verifica orale Test	Sufficiente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI- C. BARONIO"
ANNO SCOLASTICO 2014/2015

DOCENTE : Maria Letizia RUGGIERI

DISCIPLINA : INGLESE

LIBRO DI TESTO : **"Business Globe"** Cumino-Bowen ed. Petrini

CLASSE 5

SEZIONE Q

MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO	EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVO PREFISSATO	TIPOLOGIA PROVE	Obbiettivo raggiunto livello medio:
Trade documents The invoice	Economia aziendale	Analizzare i documenti commerciali e scrivere un ordine e la sua risposta	Verifiche soggettive ed oggettive scritte e orali	Sufficiente
Banking	Economia aziendale	Introdurre gli studenti nel mondo dei finanziamenti alle imprese. Conoscere alcune operazioni di Leasing e Factoring	Verifiche soggettive ed oggettive scritte e orali	Più che Sufficiente
Insurance and Transport	Economia aziendale	Conoscere i tipi di assicurazione e di trasporto	Verifiche soggettive ed oggettive scritte e orali	Discreto
The European Union	Diritto	Conoscere la storia e le istituzioni dell'Unione Europea	Verifiche soggettive ed oggettive scritte e orali	Discreto
The British system of government	Diritto	Conoscere il sistema di governo inglese e compararlo con quello italiano	Verifiche soggettive ed oggettive scritte e orali	Discreto
The USA system of government	Diritto	Conoscere il sistema di governo americano e compararlo con quello italiano e inglese	Verifiche soggettive ed oggettive scritte e orali	Discreto

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'	LIVELLO
SISTEMI OPERATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti generali • Le interruzioni • Modello macchine virtuali • Sicurezza del sistema 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare i diversi sistemi operativi • Classificare le memorie • Riconoscere un modello C/S 	SUFFICIENTE
SQL	<ul style="list-style-type: none"> • Il Linguaggio di definizione dei dati (DDL) • Le interrogazioni e manipolazione dei dati (DML) • Le congiunzioni (JOIN) 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare il linguaggio DDL per la gestione tabelle • Utilizzare tutte le funzioni QL del linguaggio SQL • Saper operare con le principali funzioni di aggregazione, raggruppamenti e congiunzioni 	DISCRETO
RETI	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti evolutivi delle reti • I servizi per gli utenti e per le aziende • Modello client/server 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere un client da un server • Riconoscere i componenti di un URL e di un URI • Metodologia di lavoro Client/server nel WEB 	DISCRETO
RETE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Protocolli di rete • Dominio rete unitaria • L'Agenzia per l'Italia Digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare i componenti fondamentali di una rete per la PA 	DISCRETO
SICUREZZA DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza nei SIA • Valutazione dei rischi • Tipologie e minacce dei vari rischi • Privacy • Copyright • Delitti informatici • 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere un attacco informatico • Saper garantire la sicurezza informatica dei dati personali • Scegliere e costruire una password forte 	DISCRETO
TUTELA DEL SW	<ul style="list-style-type: none"> • Diritti d'Autore • Licenze d'uso o EULA • SW open source 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper fare una valutazione dei rischi • Saper scegliere la licenza opportuna per il proprio sw 	DISCRETO
ERP	<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione dei sistemi ERP • Le soluzioni ERP per l'azienda • Integrazione processi aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali • Saper individuare i casi in cui è necessario passare ad un sistema ERP 	DISCRETO

I.I.S. "EINAUDI-BARONIO" - SORA - FR
SETTORE ECONOMICO - AMMINISTRAZION, FINANZA E MARKETING

DOCENTE: Prof. FACCHINI Sandro
 DISCIPLINA: Economia pubblica
 LIBRO DI TESTO: Economia e Finanza pubblica

CORSO
 CLASSE
 SEZIONE

S.I.A.
 V
 Q

	Obiettivo fissato in termini di competenze	Macroargomenti	Discipline coinvolte	Tipologia prove	Obiettivo raggiunto in modo
1	<ul style="list-style-type: none"> - Saper interpretare il ruolo che lo Stato può svolgere nell'economia - Conoscere le condizioni di equilibrio del sistema economico - Saper distinguere gli obiettivi dagli strumenti della finanza pubblica - Saper descrivere l'evoluzione del ruolo assunto dallo Stato nell'economia 	La scienza delle finanze	Economia politica	Verifica orale Test	Sufficiente
2	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura, le classificazioni e l'incremento storico della spesa pubblica - Conoscere gli effetti della spesa pubblica sulla domanda globale - Saper cogliere gli elementi peculiari della teoria keynesiana della spesa pubblica 	La politica della spesa	Economia politica	Verifica orale Test	Sufficiente
3	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le diverse fonti di entrata pubblica e le loro correlazioni con la pressione tributaria - Saper descrivere il presupposto e la struttura di una imposta - Saper individuare il significato di equità impositiva - Saper distinguere i possibili effetti economici di una nuova imposta 	La politica dell'entrata	Diritto	Verifica orale Test	Sufficiente
4	<ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere il processo di formazione del bilancio ed il ruolo centrale che esso assume all'interno della complessiva attività finanziaria - Saper individuare dai risultati di bilancio le conseguenze ed i riflessi sul mercato finanziario, del lavoro, e sul sistema economico in generale 	La politica di bilancio	Economia aziendale Diritto	Verifica orale Test	Sufficiente
5	<ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere i motivi e le esigenze di continui rinnovamenti dei sistemi tributari - Saper individuare le imposte più significative nell'ordinamento tributario - Conoscere la struttura dell'Irpef in generale ed in particolare la sua incidenza sui redditi da lavoro dipendente 	Lineamenti del sistema tributario italiano (breve cenni)	Diritto	Verifica orale	Sufficiente



IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	Firma
	Del Castello Vinicio	
Italiano e Storia	Villa Paola	<i>Paola Villa</i>
Diritto ed Economia	Facchini Sandro	<i>Sandro Facchini</i>
Economia Aziendale	Marchione Rosetta	<i>Rosetta Marchione</i>
Matematica	Salvatore Renato	<i>Renato Salvatore</i>
Inglese	Ruggieri Maria Letizia	<i>Maria Letizia Ruggieri</i>
Informatica	Evangelista Antonella	<i>Antonella Evangelista</i>
Lab. di Matem. e Ec. Aziend.	Caldaroni Antonio	<i>Antonio Caldaroni</i>
Educazione Fisica	Pellegrini Alfredo	<i>Alfredo Pellegrini</i>
Religione	Tuzj Gianpiero	<i>Gianpiero Tuzj</i>

Sora, 12 Maggio 2015